



IST. TEC. COMM. G. E LICEO SCIENTIFICO

“Leonardo da Vinci”

Via Filippo Turati – tel. 0815285380 / fax 0815281440

POGGIOMARINO

NAIS019006@istruzione.it - NAIS019006@pec.istruzione.it - <http://isisleonardodavincipoggiomarino.it>

IST. TEC. COMM. G. – LICEO
SCIENTIFICO STATALE
"LEONARDO DA VINCI"
POGGIOMARINO (NA)
Prot. 0003938 del 29/08/2019
07-06 (Uscita)

AL COLLEGIO DOCENTI
S E D E

Oggetto: Atto di indirizzo per la realizzazione del Piano annuale delle attività didattiche

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

-VISTO L'ART. 1 DEL D. LGVO 59/97 CON IL QUALE SI AFFIDANO AL DIRIGENTE SCOLASTICO COMPITI DI GESTIONE UNITARIA DELL' UNITA' SCOLASTICA, CONFERENDO AUTONOMI POTERI DI DIREZIONE, COORDINAMENTO, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, NEL RISPETTO DELLE COMPETENZE DEGLI ORGANI COLLEGIALI;

-VISTO IL DPR 275/99;

-VISTE LE COMPETENZE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI CONTENUTO ALL'ART. 7 DEL TU 297/94;

-ESAMINATO IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E LE LEGITTIME ASPETTATIVE CREATE IN MERITO ALLE FAMIGLIE IN FASE DI ISCRIZIONE;

-CONSIDERATA L'IMPORTANZA CHE IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA NON SIA SOLAMENTE LA SOMMATORIA DELLE PROPOSTE ELABORATE DA SINGOLI DOCENTI O CONSIGLI DI CLASSE, MA RISPONDA A UN DISEGNO UNITARIO;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

rivolto al Collegio dei docenti e riguardante il Piano annuale delle Attività didattiche che implementa nella fase attuativa le scelte generali effettuate dal Piano dell'offerta formativa e le valutazioni della loro efficacia formativa e didattica.

Questa direttiva ha lo scopo di orientare all'interno del quadro generale e di sistema l'attività decisionale del Collegio in ordine ai contenuti tecnici di sua competenza affinché:

- quanto la scuola propone agli studenti sia coerente con il contesto sociale in cui opera;

-siano individuati gli aspetti irrinunciabili del servizio formativo e siano esplicitati i relativi standard di processo;

-scelte curricolari, attività di sostegno/recupero e progetti di ampliamento dell' offerta formativa siano coerenti tra loro e con le finalità e gli obiettivi enunciati dal POF così da assicurare unitarietà all'offerta formativa

e rafforzare la congruenza e l'efficacia dell'azione complessiva;
- vengano stabiliti tempi e strumenti per favorire la ricerca e sperimentazione di innovazioni didattiche;
- sia superata una visione individualistica dell'insegnamento e favorite cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- siano previste forme di documentazione, pubblicizzazione, e valorizzazione di buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti.

Nell'esercizio delle sue potestà decisionali il Collegio è invitato a tener conto del fatto che:

- l'azione collettiva dei Consigli di classe e dei Dipartimenti disciplinari deve assicurare e verificare gli standard formativi e le prestazioni essenziali stabilite da tutti gli studenti;
- vanno attentamente valutati i bisogni espressi da famiglie e studenti e le loro evoluzioni, in particolare riguardo alle iniziative di recupero, sostegno e orientamento scolastico e professionale;
- i singoli docenti devono operare in una logica di continuità verticale nel passaggio da un anno di corso all'altro e orizzontale all'interno del team dei docenti,

Pertanto il Collegio è chiamato a deliberare il Piano di azione per l'anno scolastico con riferimento specifico a:

A -realizzazione del piano dell' offerta formativa riguardo a :

- 1) attività curricolari;
- 2) attività di arricchimento e personalizzazione dell'offerta formativa;
- 3) iniziative culturali aperte/in collaborazione con il territorio;
- 4) interventi e servizi per gli studenti;

B - modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi di tipo disciplinare e interdisciplinare, soprattutto tenendo in adeguata considerazione:

- a) per gli alunni, l'importanza, accanto e in funzione degli apprendimenti, di motivazione, partecipazione e disciplina;
- b) per le famiglie, la centralità del loro coinvolgimento e la partecipazione al progetto educativo e in qualità di partner e portatori di specifici interessi;
- c) per gli aspetti economici l'eventuale necessità di rinnovo/completamento delle risorse didattiche e conseguente pianificazione della spesa compatibilmente con le risorse esistenti.

Il Collegio deve anche stabilire :

- 1) criteri di attribuzione e destinatari delle funzioni strumentali e di coordinamento didattico e di ricerca e sperimentazione per la realizzazione e gestione dell'offerta formativa;
- 2) il Piano di formazione e di aggiornamento dei docenti rivolti ad arricchire le competenze professionali e sostenere i processi di innovazione;
- 3) il piano delle attività collegiali e funzionali all'insegnamento necessario all'espletamento delle attribuzioni istituzionali e al coordinamento dell'attività didattica , di verifica e valutazione.

Il Collegio docenti sarà chiamato ad assumere le deliberazioni di sua competenza nella seduta del 27 settembre 2019.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Olimpia M.T. SAVARESE)
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa